

172/2002/RP
10/6/2002



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

Speciale
CO-PA
12.2.03

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL REG. DATA 16/1/2003

OGGETTO ADEGUAMENTO STATUTO COMUNALE ALLE NUOVE DISPOSIZIONI

DI LEGGE -

L'anno duemilatre, il giorno SEDICI del mese di GENNAIO
alle ore 20.00, nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze consiliari, di seguito
ad invito per avviso scritto, notificato alla dimora o domicilio dei Consiglieri, il Consiglio
comunale, convocato ai sensi dell'art. 31 della L.142/90 e successive modificazioni ed integrazioni,
si è riunito col seguente intervento:

	COGNOME	NOME	P	A		COGNOME	NOME	P	A
01	ACETTA	GIUSEPPE	X		16	GIORGIANNI	GIACOMO		X
02	ALOSI	ARMANDO		X	17	GIUNTA	SANTI	X	
03	ALOSI	WALTER C.	X		18	IMBESI	SEBASTIANO		X
04	ARAGONA	ANDREA		X	19	LA ROCCA	FRANCESCO		X
05	BUCOLO	MARIANO	X		20	LA ROSA	SEBASTIANO	X	
06	CALABRO'	FRANCO	X		21	LIZIO	GIOVANNI	X	
07	CALAMUNERI	ORAZIO	X		22	MARCHETTA	MAURIZIO	X	
08	CALDERONE	SERGIO	X		23	MATERIA	CARMELO	X	
09	CARANNA	ANTONIO		X	24	PANTANO	ANTONINO E.	X	
10	COPPOLINO	SALVATORE	X		25	PINO	NAZARENO		X
11	CRINO'	FRANCESCO	X		26	SAIJA	GIUSEPPE	X	
12	FUGAZZOTTO	GIOVANNI	X		27	SCHEMBRI	SALVATORE	X	
13	GALLUZZO	GIUSEPPE	X		28	SINDONI	DOMENICO	X	
14	GAROFALO	BERNARDO		X	29	SOTTILE	ANGELO		X
15	GELSOMINO	DANILO	X		30	TRIFILO'	GIUSEPPE		X

PRESIEDE L'ADUNANZA IL PRESIDENTE DR. FRANCESCO CRINO'
ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DR. FABIO MARTINO BATTISTA
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N.30 - CONSIGLIERI IN CARICA N.30
CONSIGLIERI PRESENTI N. 20 CONSIGLIERI ASSENTI 10 MAGGIORANZA N. 10
IL PRESIDENTE- ACCERTATO CHE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI E' SUFFICIENTE
PER POTER DELIBERARE - DICHIARA APERTA LA SEDUTA .

742

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta. Comunica che verranno posti in votazione per la seconda volta i sub emendamenti nn. 1 e 2 all'emendamento n. 2 relativo all'art. 28 dello Statuto riguardante il difensore civico e l'emendamento n. 29. Informa che nella seduta del 19/12/2002 i due sub emendamenti all'emendamento n. 2, pur essendo stati approvati, non avevano registrato il quorum richiesto dall'art. 1 della L.R. 30/2000.

IL CONS. ACCETTA precisa che i 2 sub emendamenti all'emendamento n. 2 non sono del partito repubblicano o del Consigliere Accetta ma di tutta la coalizione di maggioranza.

Entra in aula il Consigliere Imbesi.

IL PRESIDENTE pone in votazione il sub emendamento n. 1 all'emendamento n. 2.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

CONSIGLIERI PRESENTI	22
CONSIGLIERI VOTANTI	22
FAVOREVOLI	19
CONTRARI	2 (Pantano, Saija)
ASTENUTI	1 (Calamuneri)

Il sub emendamento n. 1 all'emendamento n. 2 viene approvato con voti favorevoli 19, contrari 2, astenuti 1.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi A., Aragona, Caranna, Garofalo, Giorgianni, Pino, Sottile, Trifilò.

IL PRESIDENTE pone in votazione il sub emendamento n. 2 all'emendamento n. 2.

IL CONS. PANTANO anticipa il voto contrario dei DS e continua dicendo che nella seduta di ieri hanno preso atto che la maggioranza ha impedito, bocciando i loro emendamenti, di dare un contributo allo Statuto. Rileva che vi erano emendamenti di qualità che avrebbero qualificato lo Statuto.

L'emendamento oggetto di votazione, a suo avviso, dovrebbe preoccupare non solo loro dei DS ma tutto il Consiglio perché c'è il tentativo di limitare o peggio di delegittimare il ruolo del Difensore Civico; ruolo che deve essere coperto da persona al di sopra dei partiti perché deve curare gli interessi generali dei cittadini e deve confrontarsi con la burocrazia. A nome dei DS manifesta preoccupazione per la scelta oggetto di votazione che ha portato, a suo avviso, alla dequalificazione del Difensore Civico.

Ritiene che dai fatti accaduti si evince come il ruolo del difensore civico vuole essere considerato come un bottino di guerra che deve essere spartito tra chi ha combattuto in campagna elettorale.

Comunica che se l'avvenimento prospettato si verifica i DS non saranno come prima, cioè propositivi e coerenti ma combatteranno in trincea per difendersi utilizzando tutti i mezzi.

IL CONS. ALOSI A. chiede lettura dell'art. 25 dello Statuto vigente e del verbale della 1^a Commissione che ha esaminato lo Statuto. Dopo la lettura chiede un giudizio del segretario sull'argomento.

Viene data lettura di quanto richiesto dal Consigliere Alosi A.

Entra in aula il Consigliere Pino.

IL CONS. ALOSI A. continua l'intervento dicendo che l'argomento difensore civico è stato trattato in termini superficiali perché la Commissione ha ritenuto di non entrare nel merito di emendamenti perché la commissione ha preso in considerazione altre argomentazioni e su questo tema ritiene non ci sia stato rilievo da parte della commissione.

Precisa che durante i lavori della Commissione vi è stato solo un intervento del Consigliere Calderone che poi non è stato più ripreso.

La Commissione non ha ritenuto opportuno approfondire la tematica e quindi apportare modifiche in sede di lavori di commissione. Fa presente al Consiglio che nel lavoro svolto dalla Commissione sull'art. 25 non vi erano proposte di modifica. Rileva che alle riunioni delle Commissioni vi è stata la mancanza totale dei capigruppo anche se si trattava un argomento così importante.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

CONSIGLIERI PRESENTI	27
CONSIGLIERI VOTANTI	27
FAVOREVOLI	23
CONTRARI	2 (Pantano, Saija)
ASTENUTI	2 (Calamuneri, Fugazzotto)

Il sub emendamento n. 2 all'emendamento n. 2 viene approvato definitivamente con voti favorevoli 23, contrari 2, astenuti 2.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento n. 2 così come sub emendato.

VOTAZIONE PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	27
CONSIGLIERI VOTANTI	27
FAVOREVOLI	24
CONTRARI	2 (Pantano, Saija)
ASTENUTI	1 (Calamuneri)

L'emendamento n. 2 così come sub emendato viene approvato definitivamente con voti favorevoli 24, contrari 2, astenuti 2. Pertanto, il comma 5 dell'art. 28 dello Statuto recita: **"Possono essere candidati tutti coloro che sono residenti nel Comune da almeno cinque anni, che diano ampie garanzie di indipendenza intellettuale, di probità e di competenza amministrativa"**.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, lo Statuto così come emendato, dando mandato all'ufficio segreteria di provvedere alla rinumerazione dell'intero articolato.

IL CONS. SAIJA, a nome dei D.S., esprime preoccupazione e critiche alle modifiche dello Statuto che verrà posto in votazione in questa seduta. Rileva che alcuni emendamenti proposti da loro relativi ai poteri di iniziativa dei Consiglieri Comunali, agli istituti di partecipazione, alle circoscrizioni, anche se inseriti come previsione vuol dire che la loro istituzione verrà rinviata sine die.

Relativamente alla figura del difensore civico e agli emendamenti proposti, a suo avviso, la scelta resta nella spartizione politica della maggioranza consiliare.

Rileva che nella proposta di modifica traspare una visione accentratrice e monocratica di dittatura elettiva, mentre il suo partito la pensa in modo diverso e precisa che per loro democrazia e partecipazione significa scelte più valide ed efficienti, perché sorrette dalle scelte dei cittadini e dalle forze sociali della città.

Sottolinea che le proposte di modifica dei DS erano proposte alternative, concentrate su tre capisaldi; passa in rassegna i punti più importanti oggetto di proposte di modifica sottolineando che con la soppressione dei CO.RE.CO. il difensore civico ha poteri di controllo sugli atti dell'ente e per questo non ne condivide la scelta di prescindere dal titolo della laurea.

Altri emendamenti, a suo avviso, importanti e che la maggioranza non ha ritenuto opportuno accogliere sono quelli sulla relazione semestrale del presidente del consiglio, sul diritto di cittadinanza dei minori, dei portatori di handicap, il consiglio comunale dei bambini, la valorizzazione dei valori multietnici, multi culturali della convivenza civile e l'introduzione del Consigliere aggiunto. Altro punto importante lo sviluppo della democrazia e della partecipazione con l'inserimento delle circoscrizioni.

A nome del suo gruppo, rileva che si sarebbe aspettato che sugli emendamenti proposti ogni gruppo politico esprimesse le loro valutazioni invece, a suo avviso, vi è stata una chiusura totale. Ritiene che lo Statuto sia un fatto fondamentale che regola la convivenza della città, quindi, a suo avviso, deve essere frutto di un dibattito da parte dei consiglieri comunali e dei cittadini.

Rileva che la maggioranza consiliare non ha accolto l'invito al dialogo ed aggiunge che sulla votazione non vi è stata una condivisione unanime nel centro destra.

IL CONS. GALLUZZO fa delle considerazioni di carattere politico e, a nome del suo gruppo, rileva che una minoranza che rappresenta un partito che ha governato non debba continuare a sentirsi

IL SEGRETARIO GENERALE, relativamente al parere espresso all'emendamento relativo al Difensore Civico, concorda con il parere espresso dal Dirigente del I Settore e ritiene sia valido a tutti gli effetti.

IL CONS. GIUNTA SANTI, relativamente alla proposta che nella scelta del difensore civico si prescindere dal titolo di studio, legge il seguente documento: Egregi colleghi, sig. presidente vorrei fare alcune precisazioni relative alla posizione del P.S.I. sulla questione della laurea del difensore civico, ritenendo noi che questa non sia necessaria in quanto titolo.

Innanzitutto riteniamo sia necessario dare e avere la possibilità di una scelta più democratica possibile e ampia senza togliere, a nessun cittadino che abbia i requisiti necessari, la possibilità di partecipare alla elezione del difensore civico.

Questo Consiglio Comunale, qualora scegliesse questa via, darà ulteriore segnale di democrazia. Il concetto da cui scaturisce la nostra posizione è quello di favorire la possibilità. A dimostrazione che ciò è possibile farlo senza nessuna remora, ho ritenuto necessario portare a vostra conoscenza, anche se non credo ve ne sia di bisogno, alcuni esempi scaturiti da una ricerca sommaria.

Cito ad esempio il Comune di Caprileone ove il difensore civico è un maresciallo; Vizzini è un ragioniere.

IL CONS. CALAMUNERI rileva che lo Statuto rispecchia le scelte della maggioranza del Consiglio e poi alla fine si vedrà se si è operato bene o male.

Per quanto riguarda l'emendamento relativo al difensore civico che esclude il possesso della laurea, anche se si astiene dal votarlo, dichiara di dividerlo perché gli sembra limitativo e discriminatorio escludere chi non è in possesso di laurea pur essendo persona valida che non ha potuto conseguire la laurea, magari per ragioni economiche.

Entra in aula il Consigliere Caranna.

IL CONS. COPPOLINO comunica il voto favorevole del gruppo di F.I., però nello stesso tempo chiede ai capigruppo di maggioranza di farsi portavoce tra i partiti di maggioranza per una verifica.

IL PRESIDENTE pone in votazione il sub emendamento n. 2 all'emendamento n. 2.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

CONSIGLIERI PRESENTI	26
CONSIGLIERI VOTANTI	26
FAVOREVOLI	23
CONTRARI	2 (Pantano, Saija)
ASTENUTI	1 (Calamuneri)

Il sub emendamento n. 2 all'emendamento n. 2 viene approvato con voti favorevoli 23, contrari 2, astenuti 1.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Fugazzotto, Garofalo, Sottile, Trifilò.

IL PRESIDENTE comunica che sul sub emendamento 2 si vota due volte perché nella votazione del 19/12/2002 pur essendo stato approvato non ha raggiunto il quorum richiesto dalla Legge Regionale 30/2000

Passa, quindi, all'emendamento n. 29 a firma dei Consiglieri Pantano e Saija che viene posto in votazione per la seconda volta. La prima votazione è stata effettuata nella seduta consiliare del 15 gennaio.

VOTAZIONE PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	27
CONSIGLIERI VOTANTI	27
FAVOREVOLI	4 (Calderone, Caranna, Saija, Pantano)
CONTRARI	21
ASTENUTI	2 (Calamuneri, Calabrò)

L'emendamento n. 29 per la seconda volta non viene approvato con voti favorevoli 4, contrari 21, astenuti 2.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, per la seconda volta il sub emendamento n. 2 all'emendamento n. 2.

come unica detentrica del valore della democrazia perché ritiene che in consiglio la maggioranza è data dai cittadini che hanno dato mandato ai consiglieri per la gestione della città. Per cui, a suo avviso, mettere in discussione la democraticità degli atti non gli sembra un segnale adatto per aprire un margine di discussione. Ritiene che il voto dei cittadini sia una dimostrazione di grande fiducia.

Relativamente alla decisione di non prevedere la laurea per il difensore civico, rileva che per quanto riguarda il ruolo della burocrazia amministrativa vi siano dei parametri di riferimento da rispettare, mentre per gli altri incarichi di tipo più politico la capacità gli sembra la cosa fondamentale rispetto al possesso della laurea.

Sostiene che il consiglio con il provvedimento oggetto di discussione ha fatto un buon lavoro.

IL CONS. CALAMUNERI, a nome del suo partito, si dichiara in linea con quanto sostenuto sin dall'inizio e sul voto finale comunica l'astensione.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

CONSIGLIERI PRESENTI	27
CONSIGLIERI VOTANTI	27
FAVOREVOLI	24
CONTRARI	2 (Pantano, Saija)
ASTENUTI	1 (Calamuneri)

Lo Statuto così come emendato viene approvato con voti favorevoli 24, contrari 2, astenuti

1.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Garofalo, Sottile, Trifilò.

VISTA la votazione dei singoli emendamenti;

VISTA la votazione dello Statuto così come emendato;

SI DA' ATTO che lo Statuto del Comune di Barcellona P.G. con le modifiche apportate è quello allegato in calce al presente verbale.

Parere sulla regolarità tecnica dell'atto (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**

Data 11/6/02

IL Dirigente del Settore
Dott.ssa Maria Lo Monaco

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere sulla regolarità contabile (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime: **PARERE FAVOREVOLE**

Data _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Attestazione ai sensi dell'art. 55 della Legge 142/1990 relativa alla copertura finanziaria degli impegni di spesa

- Si attesta che l'impegno di spesa di E. _____ viene assunto a carico dello stanziamento
iscritto al Cap. _____ Art. _____ dal Titolo _____

del bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la copertura finanziaria.

- Non si esprime parere non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente albo è stato pubblicato all'Albo Pretorio
di questo Comune per 30 gg consecutivi dal 30.4 al 30.5.03
e nessun reclamo è pervenuto
di 5.6.03

Il segretario generale

del che si è redatto il presente che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

de M...
[Signature]

il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 16-2
al 2-3-03 per 15 gg. consecutivi e nessun reclamo è pervenuto a questo
ufficio.

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

N° _____ DIV. _____ SEDUTA DEL _____

VISTO:

Approvato per decrescita termica
di 28.4.03

Il segretario generale

IL PRESIDENTE
